

Verbale DEL CONSIGLIO PASTORALE INTERPARROCCHIALE

Giovedì 18 Settembre 2014 alle 20,45 si è riunito in S. Evasio il consiglio Pastorale Interparrocchiale

Risultano assenti: Mimmo Parisi, Laura Michelini, Marisa Favro, Gianmario Marras, Rodolfo Sapuppo, Alessandra Losito, don Gabriel

Dopo la preghiera guidata da Anna Chianello

Abbiamo approvato alla unanimità il verbale della seduta precedente.

abbiamo concordato chi si occuperà di preparare la preghiera nei prossimi mesi.

Questo è il calendario:

- Ottobre : Mirella Gagniere
- Novembre : Marisa Cirrincione
- Dicembre : Pina Roagna
- Gennaio : Celestina Soave
- Febbraio: Luciana Ferzero
- Marzo: don Ettore
- Aprile : Nello Favro
- Maggio : Davide Savigliano
- Giugno : Alessandro Ligas

Abbiamo poi fatto una revisione critica delle principali attività estive, cercando di comprendere cosa è andato bene e cosa è invece da rivedere o da migliorare.

Prima di tutto ci siamo concentrati sulla **Festa delle famiglie** svoltasi lo scorso 29 giugno.

La partecipazione delle persone è stata buona. A messa la chiesa era piena, ed alla cena abbiamo contato 178 partecipanti. Nel pomeriggio invece, in oratorio, ai giochi proposti, la partecipazione è stata scarsa. Le famiglie non si fanno coinvolgere nel gioco ? Forse sì. Oppure dobbiamo continuare a chiederci il motivo di questa generale diserzione. Forse l'anno prossimo nel pomeriggio potremmo proporre dei momenti musicali al posto dei giochi? Oppure una qualche sfida sportiva genitori VS figli?

Siamo rimasti molto contenti della collaborazione offerta dai diversi gruppi ed associazioni. Lo spettacolo teatrale è stato apprezzato quasi da tutti. Il vero punto critico si è rivelata la cena. Il tempo per servire tutti è stato troppo lungo. Questo ritardo ha da un lato innervosito alcuni partecipanti e dall'altro ha fatto iniziare troppo tardi il concerto di Steven Piu. Per l'anno prossimo potremmo valutare diverse soluzioni : una potrebbe essere quella di un buffet con un primo offerto da noi e tutto il resto portato dai partecipanti. Una seconda ipotesi da considerare potrebbe essere la riproposizione di una cena multi-etnica. Questo ci permetterebbe anche di coinvolgere maggiormente gli immigrati presenti nella nostra comunità.

Abbiamo anche riscontrato un nostro grave errore. Mancava un coordinatore, un presentatore, una persona che gestisse continuamente le informazioni ai presenti. Questo ci ha penalizzati nella raccolta delle offerte per la cena. Abbiamo informato male i presenti sulle modalità di partecipazione alle spese comuni. È un errore che non dobbiamo più ripetere

Qualcuno di noi ha fatto notare che la numerosa partecipazione potrebbe anche avere avuto un passaparola dal centro estivo che era già partito da una settimana. È una riflessione che merita di essere valutata con attenzione.

Infine le cifre. Le offerte ricevute durante la cena sono state pari a 1.221,20 €. La perdita al momento è stata di 1.600,53 €. Al momento però manca ancora un molto probabile, anche se non certo, contributo da parte del comune.

Il secondo grande evento dell'estate è stato il **Centro estivo ed oratorio aperto**: don Ettore ha presentato la relazione dei due coordinatori responsabili del centro estivo, Ilaria e Lorenzo. Riteniamo, e tutti i riscontri vanno in questo senso, che sia stato un successo. L'oratorio è stato aperto tutta l'estate. Otto settimane con una media giornaliera di partecipanti superiori ai cento ragazzi. Ci piace segnalare che circa una ventina erano di fede musulmana. L'associazione amici dell'oratorio ha organizzato laboratori di : Ping-pong, calcio, pallavolo, teatro, chitarra, basket e manualità.

Tra i punti dove pensiamo si debba migliorare poniamo la consapevolezza degli animatori più giovani. Chi di noi ha avuto modo di presenziare, ha notato che spesso i bambini più piccoli non venivano troppo coinvolti nelle attività da parte degli animatori. Venivano lasciati da soli. Dobbiamo lavorare sugli animatori e far sì che si sentano più coinvolti e più responsabili. Le attività estive dell'oratorio hanno avuto un conto economico in pareggio intorno ai quindicimila euro.

La Novena di Mompantero. Don Remigio ha presentato un breve sunto della partecipazione alle varie giornate. All'incontro con il dottor DAVIS, direttore della Caritas di Torino, hanno partecipato una trentina di persone. Il rammarico è la totale assenza della nostra Caritas diocesana.

La giornata delle famiglie è stata un piccolo successo. La messa è stata organizzata molto bene. Il meteo non ha aiutato, ma sono state comunque contate una quarantina di persone che dopo la messa hanno partecipato al pranzo, e nel pomeriggio alla proiezione di un film documentario su papa Giovanni Paolo II.

L'ascensione in vetta con il pellegrinaggio proposto ai giovani ha visto la partecipazione di soli sei ragazzi oltre a don Blandino. Tutti si sono mostrati molto felici dell'esperienza.

L'aspetto più bello della novena è sicuramente l'esperienza nuova del Tritico nei luoghi di sofferenza. Gli anziani visitati si sono mostrati tutti felici. Anche i volontari che hanno partecipato riferiscono di una bella esperienza.

Alla processione del cinque Agosto la partecipazione è stata davvero numerosa. Per il prossimo anno bisognerà fare attenzione agli altoparlanti (tenerli collegati via etere in linea retta, evitando ostacoli) e se possibile organizzare la presenza di animatori liturgici che aiutino i fedeli a pregare e cantare.

Infine teniamo conto del fatto che i partecipanti alla processione, posizionati dopo il vescovo non sono stati coinvolti nella preghiera e nel canto come i primi.

L'ultimo evento è il **campo estivo della Ferrera**. Vi hanno partecipato tra ragazzi e bambini, una trentina di persone circa. Vorremmo ripensare alla casa della Ferrera come uno spazio della comunità. La casa necessita di alcuni interventi di ristrutturazione indispensabili per poterla sfruttare meglio anche in inverno. Sono previste alcune cene di autofinanziamento per iniziare a raccogliere i soldi necessari ai lavori. Abbiamo anche deciso di tenere il nostro consiglio di Giugno 2015 alla Ferrera in modo da permettere a tutti i consiglieri di conoscere la casa.

Abbiamo poi parlato della difficile situazione relativa alla disponibilità di sacerdoti per la celebrazione delle messe festive e prefestive. Don Penna non pare più in grado di poter celebrare la domenica a S. Evasio. Verrà sostituito, per il momento, da don Crepaldi.

Don Godone non è più in grado di garantire la messa delle 8,30 ad Urbiano, quindi la messa nella frazione d'ora in poi sarà celebrata alle 17 del sabato.

Comunque quanto deciso su questo punto è pur sempre un palliativo. Un rattoppo. Razionalizzare il numero delle messe celebrate nelle nostre chiese è una esigenza derivante, oltre che dal numero sempre più esiguo di sacerdoti disponibili, **dalla volontà di arrivare ad una sola vera comunità.** Abbiamo troppe messe con pochi partecipanti. Dobbiamo arrivare ad individuare soluzioni che senza penalizzare ed offendere nessuno, ci portino a celebrare le messe festive con una comunità coinvolta e partecipante.

Tra le idee emerse per dare un segno di unità tra le due parrocchie cittadine vi è la proposta di portare in cattedrale il presepe di S. Evasio. La considerazione nasce dal fatto che la Cattedrale può garantire un orario di apertura più ampio e quindi, potenzialmente un maggior numero di visitatori. Le offerte potrebbero andare per le spese dei medicinali necessarie in talune situazioni critiche seguite dalla Caritas e per il riscaldamento delle sale del catechismo. Inoltre in questo modo lo spazio liberato a Sant Evasio potrebbe essere utilizzato per “il mercatino delle donne”

Le idee emerse sono diverse , ed al momento sono semplici idee in libertà. **Nessuna decisione è stata ancora presa.** Ma tutti siamo d'accordo sul fatto che una vera riflessione è ormai improrogabile.

Tra le prime idee emerse riguardo alle messe nelle frazioni segnaliamo :

- Urbiano: abolirla. Mompantero e Sant Evasio sono abbastanza vicine.
- Garantire il servizio liturgico nelle frazioni nei giorni feriali e non più festivi e prefestivi (esempio : mercoledì da una parte, Giovedì da un'altra etc)
- Organizzare incontri CPI/ fedeli delle frazioni per condividere i problemi e concordare delle soluzioni.

Tra le varie Don Ettore presenta il sinodo straordinario della famiglia (2014) e quello ordinario del 2015. E' uscito un testo di preghiera che verrà consegnato a tutti. Domenica 28 durante le messe ci sarà una preghiera particolare per le famiglie ed il 4 ottobre verrà chiesto a tutte le famiglie di accendere un lumino alle finestre delle case per segnalare la loro partecipazione al sinodo ed il loro interesse alla buona riuscita del medesimo.

Un corso di formazione verrà proposto a tutti nel mese di gennaio. Il tema “AMARE ED ESSERE AMATO”, affettività e sessualità oggi. A novembre ci sarà un incontro preparatorio ad Avigliana.

Da novembre riprendono in villa san Pietro i lunedì della lectio. Ogni primo lunedì del mese. Saranno sempre condotti da suor Rosanna.

La seduta si è chiusa alle 22,45

